



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Gestione servizio idrico, verde pubblico e manutenzione mezzi. Provvedimenti.**

L'anno **duemilatredici**, addì **diciannove** del mese di **Dicembre**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Di Girolamo Franco**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 7 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 4** dell'ordine del giorno.

Si dà atto che sono rientrati i consiglieri Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: **“Gestione servizio idrico, verde pubblico e manutenzione mezzi. Provvedimenti”**
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Udito il Sindaco che illustra l'argomento;
- Dopo una breve discussione in merito;
- Con voti favorevoli 5, astenuti 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo) espressi in forma palese,

DELIBERA

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione, vista l'urgenza di procedere in merito, su proposta del Sindaco la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti 5, astenuti 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo) espressi in forma palese, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: affidamento all'esterno dei servizi di manutenzione rete idrica e fognante, gestione verde pubblico e manutenzione mezzi comunali.

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Di Girolamo Franco

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. La Marca Walter

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

IL SINDACO

Considerato che a causa del blocco delle assunzioni negli enti pubblici, al fine di garantire i servizi essenziali, si rende necessario affidare a ditta esterna le seguenti lavorazioni :

1. Manutenzione rete idrica e fognante;
2. Manutenzione e gestione verde pubblico;
3. Manutenzione mezzi comunali a motore;

Ritenuto più opportuno affidare tali servizi in un unico appalto a ditta esterna;

Ritenuto congruo, ai fini della ripartizione dei costi tra i vari servizi in base annua, le seguenti somme a base d'appalto su cui dovrà essere operato il ribasso d'asta eventuale:

1. Manutenzione rete idrica e fognante = Euro 26.000 di cui Euro 3.900,00 per oneri per la sicurezza;
2. Manutenzione e gestione verde pubblico = Euro 4.000,00 di cui Euro 600,00 per oneri per la sicurezza;
3. Manutenzione mezzi comunali a motore = Euro 5.000,00 di cui Euro 750,00 per oneri per la sicurezza;

Viste le bozze di disciplinare predisposte dal Responsabile dei Servizi;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

propone

1. di autorizzare il Responsabile dei Servizi Sig La Marca Walter ad affidare a ditta esterna, nel rispetto della normativa vigente per l'appalto dei servizi, le seguenti lavorazioni con i rispettivi importi a base d'appalto a cui dovrà essere aggiunta l'IVA come per legge:
 - a. Manutenzione rete idrica e fognante = Euro 26.000 di cui Euro 3.900,00 per oneri per la sicurezza;
 - b. Manutenzione e gestione verde pubblico = Euro 4.000,00 di cui Euro 600,00 per oneri per la sicurezza;
 - c. Manutenzione mezzi comunali a motore = Euro 5.000,00 di cui Euro 750,00 per oneri per la sicurezza;
2. di stabilire che l'impresa appaltatrice potrà richiedere la concessione dei mezzi comunali in comodato d'uso gratuito a condizione che non venga impedito il normale svolgimento delle altre attività dell'ente;
3. di approvare, specificatamente i seguenti capitoli d'oneri:
 - a. Manutenzione rete idrica e fognante = Euro 26.000 di cui Euro 3.900,00 per oneri per la sicurezza;
 - b. Manutenzione e gestione verde pubblico = Euro 4.000,00 di cui Euro 600,00 per oneri per la sicurezza;
 - c. Manutenzione mezzi comunali a motore = Euro 5.000,00 di cui Euro 750,00 per oneri per la sicurezza;
 - d. Contratto di comodato d'uso gratuito dei mezzi comunali;

COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IDRICA E FOGNANTE

Art. 1

Il servizio inerente la manutenzione dell'acquedotto e gli altri servizi accessori specificati nel presente Capitolato - programma sono assunti, con diritto di privativa, dal Comune, che vi provvede in parte mediante appalto ad impresa privata.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

1. Il servizio di manutenzione e di riparazione della rete idrica distributrice sull'intero territorio Comunale dai serbatoi fino ai contatori delle utenze su tutto il territorio Comunale;
 2. Il servizio di manutenzione delle fontane pubbliche interessate al pubblico acquedotto;
 3. Il servizio di pulizia serbatoi, cisterne e rete per almeno due volte all'anno;
- e più in dettaglio come risulta dal seguente prospetto:

A. SERVIZI COMPRESIVI NELL'IMPORTO DELL'APPALTO:

Controllo giornaliero dei serbatoi di Cerrosecco e Centro urbano;

- A.2.1. Verifica del livello di portata del serbatoio e manovra delle saracinesche onde conservare la riserva d'acqua ottimale evitando sprechi e riversamenti;
- A.2.2. Verifica a vista e/o con manovre del buon funzionamento delle attrezzature presenti nel serbatoio;

Rete Idrica

- A.3. 1. Manovre saracinesche rete idrica secondo ordine dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo incaricato dall'Amministrazione;
- A.3.2. Riparazione guasti nel limite di scavo di ml 4 e sostituzione tubazione nel limite di ml 4 compreso tutti i pezzi speciali occorrenti per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- A.3.3. Lettura annuale e verifica di efficienza dei contatori degli utenti nel periodo compreso tra Agosto e Ottobre, comunque in tempo utile per l'emissione del ruolo di riscossione entro il mese di Novembre;
- A.3.4 Posa in opera di nuovi contatori e sostituzione di quelli esistenti non funzionanti;
- A.3.5 Verifica a vista del buon funzionamento di tutti i serbatoi comunali con cadenza quindicinale, manutenzione e pulizia dei serbatoi comunali all'occorrenza e almeno con cadenza semestrale;
- A.3.6 Pulizia e manutenzione ordinaria delle fontane pubbliche in C.da Girone, Piazza Marconi, Largo Caduti di tutte le guerre e cimitero comunale;

FOGNATURE

- A.4. 1. Riparazione e manutenzione della rete fognante comunale, compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto sino a sei metri lineari;

- A.4.2. Verifica allacci alla rete fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico
- A.4.3. Pulizia caditoie strade e piazze, riparazione e manutenzione delle fognature;

B. SERVIZI DA CORRISPONDERSI A CHIAMATA CON CORRISPETTIVO A MISURA

B.1 RETE IDRICA

- B.1.1. Manutenzione e riparazione rete di distribuzione compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto oltre il limite di cui al punto A.3.2., tale limite potrà essere superato solo previo concordamento e autorizzazione dell'UTC;
- B.2.2. Allaccio alla rete idrica e fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo indicato dall'Amministrazione;

B.2 IMMOBILI COMUNALI

- B.4.1. Riparazione e pulizia altre fontane non comprese nel punto A.3.6
- B.4.2. Riparazione, all'occorrenza, dei WC pubblici e dei bagni degli immobili comunali;

FOGNATURE

- B.S. I. Riparazione e manutenzione della rete fognante comunale, compreso gli scavi ed i conseguenti oneri di trasporto oltre i quattro metri lineari;
- B.5.2. Allaccio alla rete fognante degli utenti, secondo indicazioni dell'ufficio tecnico, o in mancanza, del personale comunale all'uopo indicato dall'Amministrazione;
- B.5.3. Sostituzione e modifiche alle caditoie di strade e piazze,

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. Si procederà a verifica semestrale del giudizio di congruità in rapporto alle prestazioni da effettuare. L'appalto non è rinnovabile e/o prorogabile oltre la scadenza annuale senza l'esplicito consenso di entrambe le parti nel rispetto della normativa di settore. Alla sua scadenza è vietato il rinnovo tacito del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.57, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Qualora allo scadere del contratto non siano ancora state completate le formalità relative al rinnovo dell'affidamento stesso, la ditta dovrà garantire lo espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della nuova ditta appaltatrice.

Art. 4

IMPORTO DELL'APPALTO

Il canone annuo d'appalto, è fissato in E. _____ (_____) più IVA come per legge di cui € _____ per la sicurezza. Con tale corrispettivo la ditta appaltatrice s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso e conseguente del servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi.

Il Comune corrisponderà all'appaltatore un compenso annuo per la gestione e manutenzione dell'impianto, come descritto all'art. 2 punto A., pari E. _____ a base d'asta al netto di IVA , che l'Amministrazione verserà a rate mensili posticipate. L'appaltatore ha l'obbligo di ispezionare, di regola, la condotta dell'acquedotto, la rete idrica e fognante e quant'altro descritto, all'art. 2, ogni qualvolta si verifichi un arresto nel funzionamento dell'acquedotto o una sensibile diminuzione nella portata dell'acquedotto stesso e ciò senza alcun diritto, per l'appaltatore, a speciali compensi.

I corrispettivi per i servizi di cui all'art. 2 punto B., solo se preventivamente autorizzati per iscritto dall'UTC, saranno corrisposti all'appaltatore con le modalità di cui appresso, oltre al compenso annuo sopra specificato. Le somme eventualmente necessarie saranno stimate ed impegnate a cura dell'UTC.

I prezzi con i quali saranno pagate le liste in economia, al netto del ribasso di gara, per gli scavi di sezione misurate (e non di materiale sciolto trasportato) necessari alle riparazioni, il rifacimento di condotte idriche e fognarie di cui al punto B del precedente art. 2 sono quelli della tariffa per l'esecuzione delle 00 PP in Molise anno 2012 a meno di quelli non contenuti, per i quali si farà ricorso a nuovi prezzi determinati sulla base di specifiche indagini di mercato al netto del ribasso d'asta.

Ogni singolo intervento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale. I prezzi riportati nel presente articolo resteranno invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 5 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 82 del D. Lgs 163/2006, in favore dell'offerta del prezzo più basso, in base ai criteri descritti nel bando di gara.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 6 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per l'esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il canone risultante della gara di appalto.

Il canone verrà corrisposto alla scadenza di ogni mese, posticipato entro il 30° giorno Successivo a quello di competenza per l'importo fisso della rata mensile così come determinatasi a seguito del ribasso d'asta.

In caso di ritardato pagamento l'appaltatore non potrà sospendere il servizio;

Laddove il ritardo superasse il limite di 30 giorni, si darà luogo alla corresponsione degli interessi moratori al momento in vigore.

Art 7 IDONEITÀ

All'appalto possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art.38, 41 e 42 di cui al D.Lgs.163/2006.

Art. 8 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a carico dell'appaltatore per il servizio di cui al punto A dell'Art. 2 la prestazione della mano d'opera, il trasporto a rifiuto, tutta l'attrezzatura per la manutenzione di cui ai precedenti articoli.

Art. 9 ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice dovrà curare:

1. la buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'acquedotto, delle apparecchiature per la misurazione, sfiati, riduttori, saracinesche, ecc.
2. le riparazioni ed le sostituzioni che si rendessero necessarie alla rete idrica nell'intero territorio comunale a causa di rotture, di perdite, di guasti, di cattivo funzionamento di saracinesche, di apparecchiatura e simili.

3. la manutenzione degli impianti del serbatoio, nonché pulizia periodica delle vasche, delle succhieruole, scarico delle condotte e di tutti gli apparecchi esistenti.

4. le manovre sulle saracinesche ed ai sezionatori nel caso di lavori che interessino la rete idrica e onde consentire l'effettuazione delle derivazioni e degli allacci agli utenti, sotto controllo ed autorizzazioni dell'ufficio acquedotto;

Art. 10 SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto mediante impiego del personale e dei mezzi richiesti per il suo regolare svolgimento e dovrà essere garantito anche in situazioni di emergenza.

L'impresa, con il presente affidamento, si impegna a garantire la sua presenza giornaliera per lo svolgimento dei normali compiti di manutenzione ed ispezioni, tutto ciò che è necessario per adempiere ai compiti previsti dal presente appalto e quant'altro ritenuto opportuno dall'amministrazione per il buon funzionamento del servizio.

Eventuali riparazioni straordinarie devono essere avviate entro il termine massimo del giorno successivo alla comunicazione e concluse nel più breve tempo possibile.

Qualora si manifesti la necessità di riparazioni, manutenzioni e manovre urgenti, le stesse devono essere effettuate secondo le direttive imposte dall'U7'C e/o dall'amministrazione.

Art. 11 MATERIALI ED ATTREZZI

Tutti gli attrezzi sono a carico dell'appaltatore, come pure i materiali occorrenti per le riparazioni ordinarie e manutenzioni ordinarie delle rete idrica e fognante, nonché il materiale di manutenzione alle saracinesche, sfiati, riduttori, succhieruole, apparecchiature per la misura della portata, ecc.

Sono a carico dell'appaltatore, gli scavi, i rinterri, il disfacimento e rifacimento della pavimentazione stradale in dipendenza delle riparazioni dell'acquedotto. I materiali di risulta verranno acquisiti dall'appaltatore. Il materiale per la sostituzione dei tubi, saracinesche, sfiati, riduttori, gomiti ed altri pezzi speciali nonché per il rifacimento del manto stradale eventualmente delto per le riparazioni si intendono a carico del comune.

La ditta potrà richiedere in comodato d'uso gratuito le attrezzature ed i mezzi di proprietà comunale fermo restando che l'eventuale bollo ed assicurazione graveranno sull'amministrazione comunale, le spese di gestione e manutenzione ordinaria (Combustibile, olio, filtri) graveranno sull'impresa appaltatrice mentre le spese di manutenzione straordinaria (Pezzi di ricambio, gomme, catene e quant'altro non rientrante nella normale usura) graveranno sull'amministrazione comunale. In caso di concessione in comodato d'uso gratuito, nel caso di deperimento del mezzo e/o non convenienza alla riparazione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere alcun indennizzo, di qualsiasi genere, a carico del comune ovvero non potrà pretendere la riparazione obbligatoria del mezzo o la messa a disposizione da parte dell'amministrazione comunale di analogo autoveicolo, mezzo e/o attrezzo.

Art.12 PERSONALE

La ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio dovrà disporre di un organico sufficiente a garantire l'ottimizzazione del lavoro affidatele. La ditta appaltatrice si impegna a trasmettere al Sindaco l'elenco del personale in servizio e/o sue variazioni.

Il personale deve essere capace e fisicamente idoneo; Esso è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati dall'Amministrazione Comunale e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice.

L'appaltatore si impegna ad osservare integralmente e ad applicare in favore del proprio personale tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese addette a tale servizio e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti o revoca da queste e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sociale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento a l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Il personale dipendente dalla ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico, a presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla ditta appaltatrice.

Il Comune concedente si riserva di chiedere la sostituzione di che si rendesse responsabile di insubordinazione o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, tramite i propri uffici, la visura del ruolo del personale in servizio ed i libri paga per il rispetto delle norme precedenti.

Dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire i lavori di manutenzione.

L'appaltatore dovrà dimostrare di disporre delle adeguate attrezzature e macchine di cui sopra, che l'ufficio tecnico comunale si riserverà di ispezionare al fine di stabilirne il grado di efficienza.

Tutte le macchine ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo; sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

Art. 13

DANNEGGIAMENTI ALL'ACQUEDOTTO

In caso di danneggiamento all'acquedotto da parte di privati, anche indipendentemente da fatto colposo, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota esecutiva delle spese e dei danni.

Art. 14

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione del servizio di manutenzione dell'acquedotto e delle riparazioni. L'appaltatore è altresì responsabile della costruzione a perfetta regola di arte delle condutture private dalle opere di presa dalla rete di distribuzione fino al contatore.

La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, al Comune ed ai terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. 15

DIVIETI

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente capitolato, senza preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale concedente, sotto pena della risoluzione del contratto e del rimborso delle maggiori spese e danni che derivassero al Comune per la risoluzione stessa.

Art. 16

VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

Art. 17

PUBBLICITÀ DEL SERVIZIO

Tutto il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto " SERVIZIO PUBBLICO " e per nessun motivo dovrà essere sospeso od abbandonato. In caso di sospensione od abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese a mezzo addetto in danno.

Art. 18

INFRAZIONE AGLI OBBLIGHI

In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, è stabilita una penale di E. 200,00 (duecento/00), oltre alle spese eventualmente sostenute dal Comune per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o mal effettuati, previa deliberazione della Giunta Comunale. Rifusione, spese, pagamento danni e penale verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone d'appalto.

Per le più gravi infrazioni, quali la mancata riparazione di guasti per più di 48 ore, la ripetuta inadempienza delle manovre al serbatoio, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 19

MAPPE E BOLLETTARI

L'Amministrazione fornirà all'impresa le mappe in proprio possesso contenenti i disegni della rete idrica e le indicazioni delle strade canalizzate, dei pozzetti, delle fontane pubbliche.

Art.20

ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accertare lo stato di manutenzione degli impianti e delle attrezzature al serbatoio, alle cabine di manovra ed ai pozzetti.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le riparazioni e le opere di manutenzione che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune.

I funzionari tecnici degli Enti preposti agli acquedotti potranno sempre effettuare tutte le ispezioni necessarie.

Art. 21

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'impresa dovrà adottare, nello svolgimento del servizio, tutte quelle misure di natura igienica che sono necessarie all'incolumità delle persone e tutte le norme igieniche che l'Amministrazione potrà emanare.

Art. 22

CONTROVERSE FRA UTENTI ED IMPRESA APPALTATRICE

Ogni controversia che dovesse insorgere fra utenti ed appaltatore sarà deferita al giudizio del Sindaco o suo delegato, la decisione del quale sarà accettata dall'impresa con rinuncia al ricorso all'autorità giudiziaria.

E' fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio del Sindaco non venisse accettato dal privato utente.

Art. 23

REVOCA - SOSPENSIONE - RESCISSIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO

Il presente appalto s'intenderà senza il bisogno di atti aggiuntivi revocato nei seguenti casi:

- Scioglimento, cessazione, fallimento della ditta appaltatrice;
- Per abituali gravi negligenze o deficienze del servizio regolarmente accertate e notificate che, a giudizio dell'Amministrazione, compromettano l'efficienza del servizio;
- Quando la ditta appaltatrice si rende colpevole di frode;
- Per ogni altra grave inadempienza a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- Mancato rispetto dei C.C. NN. LL.

Nel caso di sospensione, anche parziale del servizio, il Comune avrà facoltà di direttamente alla continuazione dello stesso, previa redazione di apposito verbale di consistenza delle attrezzature in uso senza pregiudizio di refusione dei danni. Contro la decisione di revoca adottata dal Comune concedente è data facoltà alla ditta di al collegio arbitrale.

Art. 24

CONTROVERSIE E COLLEGIO ARBITRALE

Le controversie e questioni in genere tra il Comune e la Ditta appaltatrice, in relazioni a quanto previsto nel presente Capitolato, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri amichevoli compositori nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dalla ditta affidataria ed uno, che funge da Presidente, nominato di comune accordo tra le parti o, in difetto, dall'autorità Giudiziaria a norma dell'art. 810 del c.p.c..

Il Collegio Arbitrale non è tenuto ad osservare alcuna formalità di procedura e le sue decisioni saranno vincolanti per le parti ed inappellabili.

Art. 25

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA - DANNI A PERSONE O COSE

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e ai beni dell'impresa (o dei dipendenti stessi), che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione medesima.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. L'impresa è altresì responsabile per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'impresa dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia all'amministrazione prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi e verso il personale tutto del comune di Ripabottoni. Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa appaltatrice dovrà presentare una polizza assicurativa R.C.T., con massimale minimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni alle persone, e di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose. Resta tuttavia inteso che :

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- il Comune di Ripabottoni, con esplicita clausola, sarà costituito beneficiario della polizza fino alla concorrenza del danno subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione, restando fermo l'obbligo in capo al gestore stipulante la polizza, di pagare alle scadenze, i relativi premi;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà del Comune di Ripabottoni;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo;
- l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per il Comune di Ripabottoni e pertanto, qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 23, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di garanzia, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- il Comune di Ripabottoni sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Qualora dovesse provocare danni, l'impresa è tenuta a dare tempestivamente notizia per iscritto all'Amministrazione. L'accertamento dei danni è effettuato dall'amministrazione in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'impresa manifesti la volontà di non partecipare all'accertamento dei danni o, regolarmente convocata anche a mezzo fax, non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, l'accertamento viene effettuato autonomamente dall'Amministrazione. Tale accertamento costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa. Indipendentemente da quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, l'impresa è tenuta a segnalare tempestivamente all'addetto individuato dall'amministrazione eventuali danneggiamenti riscontrati da proprio personale a infissi, suppellettili, tubature idrauliche e quant'altro situato nei locali nei quali viene eseguito il servizio o nelle loro adiacenze, con particolare riferimento ai casi in cui da tali danneggiamenti possano derivare situazioni di pericolo per persone o cose. L'impresa sarà, comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione e delle vigenti norme di sicurezza.

Art. 26

CAUZIONE

La cauzione resta stabilita 10% (dieci%) dell'importo netto di aggiudicazione.

Essa dovrà essere versata prima dell'inizio del contratto e mantenuta integra dall'appaltatore per tutta la durata del contratto medesimo. Detta cauzione potrà essere costituita in contanti od in

titoli dello Stato o per mezzo di polizza fideiussoria. Essa sarà svincolata alla fine del contratto , non appena risolte le eventuali controversie e contestazioni.

Art. 27
SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti al presente affidamento ed al relativo, s'intendono a carico dell'Appaltatore.

Art. 28
DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dovrà disporre di idoneo ufficio, munito di telefono, che dovrà restare aperto dalle ore 08.00 alle ore 14.00 ed essere dotato di segreteria telefonica con funzionamento 24 ore su 24.

Art. 29
NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento. Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

*****FINE CAPITOLATO ACQUEDOTTO*****

COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E GESTIONE VERDE PUBBLICO

Parte prima
NORME GENERALI
Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del verde pubblico esistente sul territorio comunale.
Le aree oggetto di manutenzione sono le seguenti:
Cimitero comunale;
Siepi, aiuole e alberi posti tra la provinciale 71 e il villaggio emergenziale lungo viale Lombardia compreso gli spazi tra le casette;
Villetta comunale antistante la Caserma CC sino alla discesa della rimessa comunale;
Aiuola lungo Via Pozzillo;
Alberi lungo C.so Vittorio Emanuele III, Piazza Marconi e C.so Garibaldi;
Fioriere lungo Via Pozzillo, C.so Vittorio Emanuele III, Piazza Marconi e C.so Garibaldi;
Viale del cimitero;
Lo sfalcio periodico ed eventuale diserbo dovrà riguardare tutte le strade interne al centro abitato e i viali del cimitero;
Strade interpoderali e comunali esterne al centro abitato un solo intervento di sfalcio all'anno nel periodo più opportuno.

Art. 2. Durata ed ammontare dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 12 a partire dalla sottoscrizione del presente.
L'importo a base d'asta ammonta a euro _____ per lavori, ai quali devono essere aggiunti € _____ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.
I lavori vengono appaltati secondo quanto prescritto dal presente Foglio Patti & Condizioni.

Art. 3. Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

Il presente appalto segue l'appalto della gestione e manutenzione della rete idrica e fognante comunale a cui viene fatto espresso riferimento per tutte le norme di carattere generale, modalità di affidamento, sanzioni, penali, risoluzione del contratto, modalità di pagamento ecc.

Art. 3. Divieto di subappalto

E' vietato subappaltare a terzi le opere contrattuali o parte di esse, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa e il risarcimento al Committente di ogni danno e spesa. Qualora l'Impresa ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare ad imprese specializzate l'esecuzione di una parte dell'opera, essa dovrà ottenere preventivamente esplicita autorizzazione scritta dal Committente, secondo la normativa vigente. In ogni caso l'Impresa rimane, di fronte al Committente, unica responsabile dei lavori subappaltati. Il Committente potrà comunque a suo insindacabile giudizio fare annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza del subappaltatore con sola comunicazione scritta e senza essere tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

Art. 4. Programma, tempi e sospensione lavori

Il programma dei lavori con indicati i periodi di esecuzione delle varie operazioni dovrà essere consegnato dalla ditta aggiudicataria del servizio 15 giorni prima dell'inizio del periodo

manutentivo. Eventuali variazioni sul programma lavori dovrà tempestivamente essere comunicata alla D.L.

A livello indicativo il programma lavori sarà il seguente:

descrizione	N° interventi minimi	periodo
Taglio tappeti erbosi	3	Intero anno
Taglio siepi	1	Intero anno
Diserbo paese	2	Tra aprile e Luglio
Potatura alberi	1	Tra Novembre e Marzo
Pulitura, sarcitura, concimazione e piantumazione nuove piante nelle apposite fioriere lungo Via Pozzillo, C.so Vittorio Emanuele III, Piazza Marconi, C.so Garibaldi	1	Tra Aprile e Maggio
Taglio erbe infestanti lungo le strade rotabili (Comunali e interpoderali) esterne al centro abitato	1	Tra Maggio e Luglio

N.B.: ogni giro di taglio completo del paese, dovrà essere effettuato nell'arco di due settimane; la ditta è tenuta a garantire tali tempistiche, attraverso l'impiego sul territorio di un numero idoneo di operai e di mezzi.

In seguito alla consegna dei lavori Il Committente potrà ordinare all'Impresa l'esecuzione di uno o più tipi di lavoro (taglio erba, potatura siepi, ecc.) in epoche diverse da quelle indicate nel programma dei lavori, in tale caso l'Impresa dovrà iniziare i lavori entro due giorni dalla data dell'ordine stesso e terminarli entro i tempi stabiliti.

Ogni qual volta l'Impresa intraprenda, per rispetto al programma lavori o per ordine del Committente uno o più tipi di intervento (sfalcio erba, potatura siepi, ecc.) non potrà sospendere i lavori. Rimane al Committente la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori nel caso di condizioni climatiche avverse o di altre circostanze speciali. In caso di interruzione dei lavori per festività la Ditta dovrà completare l'intervento iniziato, in nessun caso la Ditta potrà lasciare incompiuti la potatura di una siepe o di un arbusto, lo sfalcio di una aiuola o qualsiasi altro intervento sul verde Comunale.

Lo sfalcio dell'erba lungo le strade interpoderali dovrà avere una profondità di un metro circa.

Art. 5. Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori.

La denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

Resta però contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, o quelli causati dalle acque di pioggia alle scarpate, a meno che non si tratti di calamità come tali dichiarate dalle competenti autorità.

L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni a sua cura e spese.

Parte seconda NORME TECNICHE

Art. 6. Sopralluoghi e accertamenti preliminari

L'Impresa dichiara di aver preso esatta e compiuta conoscenza dei luoghi, della superficie degli stessi delle condizioni di lavoro e di aver attentamente valutato ogni onere che potrà gravare

sulla corretta e puntuale esecuzione dei lavori pertanto dichiara che il corrispettivo pattuito è pienamente remunerativo dell'opera da svolgere.

Art. 7. Pulizia dell'area del cantiere

L'impresa dovrà effettuare lo sgombero giornaliero delle risulite (erba, residui di potatura, ecc.) e degli utensili utilizzati.

Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati dal cantiere alle discariche autorizzate.

Art. 8. Lavori e somministrazioni in economia

Le eventuali prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori e somministrazioni del tutto secondari e non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni della Direzione Lavori.

Art. 9. Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Art. 10. Reperibilità dell'Impresa e gestione del servizio

L'Impresa dovrà garantire un idoneo recapito munito di telefono e fax, che dovrà rimanere quotidianamente aperto dalle 8,00 alle 18,00, esclusi i giorni festivi.

L'appalto dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri dall'appaltatore.

Resta confermata la possibilità di concessione in comodato d'uso gratuito di automezzi e attrezzature comunale alle condizioni di cui alla manutenzione rete idrica.

Art. 11. Comunicazione e registrazione degli interventi di manutenzione

La Ditta, prima di iniziare ogni intervento di manutenzione (taglio erba, ecc.) dovrà comunicare alla D.L. giorno e ora di inizio dei lavori.

La Ditta inoltre è tenuta, al termine di ogni operazione di manutenzione, a compilare l'apposito registro depositato presso il Committente o in altra sede preventivamente stabilita in accordo con la D.L.

Art. 12. Sfalco dei tappeti erbosi

Gli interventi di manutenzione delle superfici delle aree oggetto del presente appalto comprendono oltre allo sfalcio dei tappeti erbosi, e senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi, le seguenti operazioni:

- Pulizia (raccolta e smaltimento di carta, fogliame, ecc) dei tappeti erbosi.
- pulizia delle superfici imbrattate dalla risulta dello sfalcio.
- taglio e pulizia delle strisce esterne all'area, lungo recinzioni, cordoli ecc. e confinanti con suolo pubblico (strade, marciapiedi ecc.)
- taglio e smaltimento dei polloni accresciuti al colletto delle piante arboree. L'altezza di taglio dei tappeti erbosi dovrà essere compreso tra i 3 ed i 5 cm. dal suolo.

Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate dalla rifilatura dell'erba attorno alle piante e dei contorni delle aiuole.

Art. 13. Potatura degli arbusti e delle tappezzanti

La potatura degli arbusti dovrà essere di contenimento o di ringiovanimento (asportazione dei rami più vecchi) a seconda delle indicazioni della D.L.

Oltre alla potatura la Ditta dovrà eseguire la coltura al piede e l'asportazione delle erbe infestanti. La potatura delle tappezzanti va intesa come riduzione dell'altezza delle piante, tenendo conto delle esigenze delle singole specie. L'intervento deve comprendere l'asportazione delle infestanti ed il rinnovo della pacciamatura.

Art. 14. Potatura delle siepi

Oltre alle operazioni di contenimento delle siepi formali (tosatura per il mantenimento in forma obbligatoria) ed informali la Ditta dovrà effettuare l'asportazione dei rami secchi, la coltura al piede e l'asportazione delle infestanti.

Art. 15. Messa a dimora e manutenzione fioriture annuali

Le eventuali richieste di fioriture annuali dovranno essere messe a dimora nei luoghi e con le modalità previsti negli allegati o indicati dalla D.L.

In seguito alla messa a dimora l'Impresa dovrà provvedere a tenere le fioriture in buone condizioni, praticando le seguenti operazioni:

1. Difesa della vegetazione infestante: l'Impresa dovrà estirpare, le specie infestanti e reintegrare lo stato di paccime.
2. Irrigazioni: l'Impresa è tenuta ad irrigare tutte le fioriture messe a dimora, le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale.
3. Sostituzione delle piante morte: sarà cura e spese dell'impresa sostituire tempestivamente le piante morte.

La fornitura delle piante e dell'acqua per l'irrigazione delle medesime sarà a cura del Comune.

*****FINE VERDE PUBBLICO*****

COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

CAPITOLATO D'ONERI PER LA MANUTENZIONE MEZZI COMUNALI

Parte prima

NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione del parco autoveicoli comunali e mezzi e attrezzi a motore vari.

I mezzi attualmente in dotazione al comune sono:

Descrizione	Targa
Piaggio Porter	BX 959 MY
Automezzo .N.U.	CS 691 LT
Land Rover	ZA402KF
Daihatsu	DD490PZ
Scuolabus	DS001WA
BOB CAT Caterpillar 226B	AD Z 891
Terna Fiat Hitachi	AA T 747
Escavatore cingolato YANMAR modello VIO 20, matricola 32027	Senza targa
Decespugliatori a motore n.2 a mano	Senza targa
Fresa spartineve a cingoli a mano	Senza targa
Falciatrice a barra a mano	Senza targa
Taglia siepi a mano	Senza targa
Soffia foglie	Senza targa

Art. 2. Durata ed ammontare dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 12 a partire dalla sottoscrizione del presente.

L'importo a base d'asta ammonta a euro _____ per lavori, ai quali devono essere aggiunti € _____ per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.

I lavori vengono appaltati secondo quanto prescritto dal presente Foglio Patti & Condizioni.

Art. 3. Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

Il presente appalto segue l'appalto della gestione e manutenzione della rete idrica e fognante comunale a cui viene fatto espresso riferimento per tutte le norme di carattere generale, modalità di affidamento, sanzioni, penali, risoluzione del contratto, modalità di pagamento ecc.

Art. 3. Divieto di subappalto

E' vietato subappaltare a terzi le opere contrattuali o parte di esse, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa e il risarcimento al Committente di ogni danno e spesa.

Qualora l'Impresa ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare ad imprese specializzate l'esecuzione di una parte dell'opera, essa dovrà ottenere preventivamente esplicita autorizzazione scritta dal Committente, secondo la normativa vigente.

In ogni caso l'Impresa rimane, di fronte al Committente, unica responsabile dei lavori subappaltati. Il Committente potrà comunque a suo insindacabile giudizio fare annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza del subappaltatore con sola comunicazione scritta e senza essere tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

Art. 4. Programma, tempi e sospensione lavori

Il programma dei lavori con indicati i periodi di esecuzione delle varie operazioni dovrà essere consegnato dalla ditta aggiudicataria del servizio 15 giorni prima dell'inizio del periodo manutentivo. Eventuali variazioni sul programma lavori dovrà tempestivamente essere comunicata alla D.L.

A livello indicativo il programma lavori sarà il seguente:

Descrizione	Frequenza
Verifica a vista buono stato dei mezzi e attrezzi	Quindicinale
Verifica e rabbocco liquidi	Quindicinale
Verifica e sostituzioni luci	Quindicinale
Prova di funzionamento	Quindicinale
Sostituzione parti motore e carrozzeria	All'occorrenza e secondo il servizio di manutenzione del mezzo;
Sostituzione liquidi	Secondo il servizio di manutenzione del mezzo allo scadere delle ore di lavoro e/o km di percorrenza e/o tempo programmato
Revisione completa e parziale	Secondo l'apposito libretto di uso e manutenzione del mezzo

N.B.: Per ogni autoveicolo, mezzo e/o attrezzatura, dovrà essere istituito, a cura dell'impresa, un registro di manutenzione dove dovranno essere periodicamente annotate le visite di verifica e le manutenzioni effettuate nonché la sostituzioni di parti e/o liquidi ovvero il loro rabbocco. I registri, vidimati dall'amministrazione, dovranno essere conservati sull'automezzo ovvero se ciò fosse impossibile per mancanza di cabina nella rimessa comunale.

Le verifiche quindicinali consistono nella messa in funzione del mezzo, nella verifica a vista del livello dei liquidi, delle luci e in una semplice prova del buon funzionamento dell'attrezzatura su un percorso a scelta della ditta appaltatrice.

Sono a carico dell'ente i pezzi di ricambio e la fornitura dei liquidi.

Per ogni riparazione che si dovesse rendere necessaria la ditta appaltatrice effettuerà apposita comunicazione all'amministrazione comunale che provvederà eventualmente, se ritenuto opportuno, all'autorizzazione della stessa secondo le modalità di volta in volta ritenute opportune.

Art. 5. Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori.

La denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni a sua cura e spese.

Parte seconda NORME TECNICHE

Art. 6. Sopralluoghi e accertamenti preliminari

L'Impresa dichiara di aver preso esatta e compiuta conoscenza dei luoghi, della superficie degli stessi delle condizioni di lavoro e di aver attentamente valutato ogni onere che potrà gravare sulla corretta e puntuale esecuzione dei lavori pertanto dichiara che il corrispettivo pattuito è pienamente remunerativo dell'opera da svolgere.

Art. 7. Pulizia dell'area del cantiere

L'impresa effettuerà le verifiche quindicinali presso la rimessa comunale. I restanti lavori nel luogo ritenuto più opportuno, fermo restando che il trasporto del mezzo presso altre officine dovrà essere sempre autorizzato dall'ente.

Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati alle discariche autorizzate.

Art. 8. Lavori e somministrazioni in economia

Le eventuali prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori e somministrazioni del tutto secondari e non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni della Direzione Lavori.

Art. 9. Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Art. 10. Reperibilità dell'Impresa e gestione del servizio

L'Impresa dovrà garantire un idoneo recapito munito di telefono e fax, che dovrà rimanere quotidianamente aperto dalle 8,00 alle 18,00, esclusi i giorni festivi.

L'appalto dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri dall'appaltatore.

Resta confermata la possibilità di concessione in comodato d'uso gratuito di automezzi e attrezzature comunale alle condizioni di cui alla manutenzione rete idrica.

Art. 11. Comunicazione e registrazione degli interventi di manutenzione

La Ditta, prima di iniziare ogni intervento di manutenzione dovrà comunicare alla Amministrazione giorno e ora di inizio dei lavori.

La Ditta inoltre è tenuta, al termine di ogni operazione di manutenzione, a compilare l'apposito registro depositato presso il Committente o in altra sede preventivamente stabilita in accordo con la D.L.

*****FINE VERDE PUBBLICO*****

CONTRATTO DI COMODATO D'USO

Con la presente scrittura privata, da tenere e valere ai sensi di legge, fra i Sigg.:

• _____, nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ n. _____,
Codice fiscale: _____, da qui in avanti chiamata COMODANTE

• _____, nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ n. _____,
Codice fiscale: _____, da qui in avanti chiamata COMODATARIO

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il comodante concede, a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto, in comodato gratuito a tempo indeterminato alla parte comodataria, che accetta, il mezzo e/o l'attrezzatura "(marca e modello)" targata _____, affinché se ne serva, con la dovuta diligenza, per lo svolgimento della propria attività di _____ e ne garantisca la custodia e l'ordinaria nonché la straordinaria manutenzione. Si dà atto che lo stato di conservazione di detto bene è ottimo.

2. Il comodatario si obbliga a custodire ed a conservare il bene oggetto del presente contratto con la diligenza del buon padre di famiglia. Egli non può servirsi di detto bene che per l'uso determinato dal presente contratto.

3. Il comodatario non potrà concedere a terzi il godimento del bene oggetto del presente contratto o di una parte di esso.

4. Tutte le spese derivanti dall'utilizzo del suddetto mezzo (Olio, carburante, manutenzione ordinaria) sono completamente a carico della parte comodataria, la quale si impegna a mantenerla nello stesso stato di conservazione in cui l'ha ricevuta. Si precisa che il contratto di assicurazione R.C.A., se obbligatorio per legge sul mezzo, continuerà ad essere intestato alla parte comodante e le tasse di possesso continueranno a riportare l'indicazione della parte comodante, in quanto proprietario ai sensi di legge del mezzo, i relativi oneri restano a carico del comodante. Le spese di manutenzione straordinaria, se non derivanti da cattivo uso, imperizia o dolo della parte comodataria sono a carico del comodante che dovrà specificatamente approvarle. Nel caso di riparazioni effettuate senza il preventivo assenso del comodante, tutte le spese graveranno sulla parte comodataria. Il comodante conserva sempre il diritto di non effettuare le riparazioni del mezzo a suo insindacabile giudizio senza che parte comodataria possa vantare alcun diritto ovvero lamentare danni di sorta anche nel caso in cui il mezzo diventi completamente inutilizzabile.

5. In caso di morte del comodatario il comodante potrà esigere l'immediata restituzione del bene.

6. Il mezzo concesso in comodato dovrà essere restituito entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta della parte comodante che potrà avvenire in qualsiasi momento nella forma della raccomandata con a.r. presso il domicilio del comodatario. Al momento della restituzione dovrà trovarsi nelle stesse condizioni di conservazione in cui ora si trova, fatto salvo il normale deperimento d'uso; il comodatario potrà essere chiamato a rispondere del deperimento che ecceda l'ordinario e sia a lui imputabile per colpa o dolo.

7. Il comodatario si impegna ed obbliga a mantenere indenne il comodante da qualsiasi responsabilità per i danni diretti ed indiretti a persone e/o cose che potessero derivargli da fatto doloso o colposo del comodatario durante il periodo di utilizzo del mezzo. Parimenti si impegna ed obbliga a mantenere indenne il comodante da qualsiasi sanzione relativa a violazioni del codice della strada.

8. Competente a decidere in ordine alle controversie derivanti dal presente contratto sarà esclusivamente il Foro di Larino.

9. Le spese inerenti al presente contratto saranno carico al comodatario.

10. Per quanto non espressamente disposto dal presente contratto si rinvia alle norme di legge.

Lì, _____

Firma COMODANTE

Firma COMODATARIO

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Di Girolamo Franco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 392 Registro delle pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal _____ per anni 5 con termine 31 Dicembre 2018.

Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Di Girolamo Franco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Di Girolamo Franco